

Prezzo d'Associazione

Stato: anno... 120  
Semestre: 60  
Trimestre: 30  
Mese: 10

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2 e 4 e 6 pagine per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPITO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 80. — In terza pagina sopra la firma (memorie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del garante cent. 80 in quarta pagina cent. 50.

Le inserzioni di 2 e 4 e 6 pagine per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

## La codardia dei cattolici ed il coraggio... degli altri

(Dall'Avvenire)

Habent sua fata libelli, si diceva una volta con verità profonda, e la frase in linguaggio moderno dovrebbe tradursi: C'è un quarto d'ora per tutti.

Ora... il quarto d'ora è per la guerra ai clericali: Passerà: più che speranza ne abbiamo certa fiducia; ma bisogna subirla.

È la subiremo, per quanto il sottostarvi sommessi, calmi, tranquilli, non giovi a smussarne l'acredine e la sommissione, la calma, la tranquillità sia interpretata iniquamente per mera ipocrisia e frode, e codarda paura!

Deve esser corsa una parola di ordine; altrimenti sarebbe impossibile spiegarci la più che rara, unica concordia che lega tutti i portavoce di tutte le manes liberalistiche in un grido solo: Settari e vili!

Chi ha letto la Tribuna di ieri, ha avuto sott'occhio, in breve, la sintesi di tutto quello che si è scritto e detto in questi giorni contro i cattolici d'Italia dal liberalismo... cosmopolita.

È avrò visto che dalle lezioni di ortodossia da pergamo giudaico-massonico che ci gratifica a tutto pasto di *sedicenti* e di *così detti* cattolici, fino alle mentite speranze del grande effetto morale che sempre produce sull' *multitudine* lo spettacolo della concordia offerto all'Italia dai nemici delle sue istituzioni liberali ed unitarie; tutto si è messo in opera per farci passare agli occhi di quell'eterno fanciullone che è il popolo che beve grosso, per miserabili conigli senza dignità e senza coscienza; pronti a ringoiarci nella tremarella della paura tutto il nostro passato, per rievocarlo poi nella sua intrezza settaria appena spunti più propizio momento.

Vili clericali!

La lor codardia si fa ancora più obbrobriosamente manifesta, solo che la si raffronti con la sicura franchezza, con l'indomito coraggio del quale danno prova... gli altri.

Serva d'esempio la stessa Tribuna. Per aver diritto di gridar la croce addosso alla vostra ipocrisia o viltà, essa — che è giusta — vuol far vedere che ci rimangiamo veramente il nostro passato, proclamando ora, per paura, la piena legalità dell'opera nostra, che è stata invece, sempre tale che diversa non potrebbe essere quella degli apostoli più sciaminati della lotta di classe.

È si mette alla prova con tale un coraggio, che segna veramente l'ultimo grado a cui un giornale possa abbassarsi... quello della più spudorata menzogna.

Siamo intesi dunque: codardia clericale da una parte e coraggio... della menzogna dall'altra.

Né ci si accusi di eccessiva asprezza di linguaggio.

Come potremmo invero definir altrimenti l'atto di chi per trovarci ora in vile contraddizione col nostro passato non sente rossore di scrivere, sia pur riportandolo dalla malvacea *Perseveranza*, che i membri di un Congresso Cattolico si confessarono fautori in Italia di una repubblica federale?

Fuori le prove; altrimenti questo vostro non è che il coraggio... della menzogna. Mentite colpe altrui insussistenti, per far dimenticare l'appoggio vostro assiduo, cordiale, interessato ai Barzilai, ai Mazza... e compagnia bella notariamente ed indubbiamente repubblicani... in onta ai giuramenti.

Come potremmo definir altrimenti l'atto di chi osa tornar sopra alla favola dell'insolente e fazioso grido di *Sempre indietro!* pronunciato al Congresso di Milano, dopo la recentissima polemica sostenuta in proposito dall'ottima *Difesa* contro l'*Adriatico* di Venezia che ha dovuto suo malgrado ritirare le corna della sua massonica petulanza?

Come potremmo definir altrimenti l'audacia di proclamare atto sovrano l'appoggio materiale e morale prestato dai cattolici di tutta Italia ai contadini di Briosco, non volentieri scioperanti, come vorrebbero far credere, ma scacciati dai loro campi in onta della fede e dei principi che professavano ed addimostriati con l'aver dato i loro nomi ad associazioni, allora perfettamente legali?

No, non è asprezza eccessiva di linguaggio la nostra; la codardia dei clericali non è provata che dal coraggio delle menzogne.

Agli organi magni, tipo *Tribuna*, come è ben naturale, tengono bordonate gli organi minori.

L'*Adriatico*, l'organo ufficio delle logge venete, scriveva giorni sono:

«Sarebbe strano che in nome della libertà qualcuno sorgesse a prendere la difesa di queste nuove, antipatiche, pericolose, feroci tirannie, per le quali il sinedio dei Congressi Cattolici, violentando le coscienze dei credenti, predica, in nome del Papa, che se questi ordinarono i saccheggi e gli incendi, ogni buon cattolico dovrebbe obbedire perché nessuno sta sopra al Papa».

A queste parole la *Gazzetta di Venezia*, come si vede un giornale che non puzza sicuro di clericalismo, faceva seguire ieri questi commenti:

«Ma guardate la birichinata dell'*Adriatico!*»

Scriviamo proprio birichinate, perché è enorme che un giornale per libidine di parte, di setta, arrivi a far credere che i preti abbiano predicato la necessità dei buoni cattolici di obbedire al Papa anche se questo ordinasse i saccheggi e gli incendi! Ma dove, ma come, ma quando? Aspetti pure la *Gazzetta*, se ha tempo da

perdere, che gli si specifichino tempo, luogo e circostanze!

Sono bricchiere delle quali certa gente non si dà molto facilmente per intesa. Quello che monta è lanciar la calunnia: al resto ci pensi chi vuole.

Notevole ancora è il fatto che le non sullivanate righe l'*Adriatico* ha trovato il modo di inserirle in un liberalissimo articolo nel quale si mostra già stuco dei provvedimenti eccezionali e comincia a parlare di *sforzata licenza poliziesca* e della *pacifica propaganda* a cui hanno diritto tutti i partiti.

A proposito di questa *pacifica propaganda* che l'*Adriatico* invoca, seguita a commentare la *Gazzetta di Venezia*:

«Ah! si davvero; fu per effetto dei sermoni dei preti e dei cattolici, che i vostri alleati politici hanno incendiato o saccheggiato da un capo all'altro d'Italia, e non mica per le prediche di quei tali dalla propaganda *scientifica*, a cui l'*Adriatico* si dice disposto di dare ancora la mano, come se si potesse credere sul serio che le masse si trascinano colla propaganda *scientifica*, bandita da quei campioni di etica civile, che oggi figurano provvisoriamente in galera!»

Ve le figurate voi queste società inferiori composte di braccianti e di ferrovieri, che si ispirano alle dottrine di Achille Loria, tutte assorto in una *scientifica* meditazione?

È questa la buona fede politica di un organo che si dice, come tanti altri organi, costituzionale!

## Una circolare di Rudini contro i clericali

La *Perseveranza* pubblica:

Roma 30. — Il giorno 27 corrente l'onorevole Di Rudini avrebbe diramato una circolare riservatissima ai prefetti sulla propaganda del partito clericale.

In tale circolare il ministro rileva che la propaganda politica del partito nero è giunta a tanto da non potersi più trascurare.

Sotto nobilissimi propositi di redenzione morale ed economica delle plebi, si cela una propaganda di conquista dei pubblici poteri, limitata per ora ai Comuni, alle Province, alle Opere pie.

La statistica sugli Istituti d'indole economica, mostra che si tratta di una organizzazione sapiente, che dai Comitati diocesani va alla più piccola parrocchia.

Così nelle città sorgono scuole, ricreatori, Circoli educativi e Comitati per raccogliere, educare gli elettori, fino a questo momento amministrativi soltanto; e nelle Campagne si fondano, prosperano consorzi agrarii, panifici, magazzini cooperativi, cucine economiche, Casse rurali.

La circolare ordina una vigilanza incessante, diligente, affinché nulla sfugga di quanto operano e si propongono e preparano Sodalizzi che devono ottenere il riconoscimento dell'autorità giudiziaria ed ottemperare in qualsiasi operazione alla legge.

Qualunque inosservanza dei loro doveri dev'esser inesorabilmente denunciata all'autorità.

Per questi, come per ogni altro Sodalizio o Comitato, non disciplinato da nessuna prescrizione di legge o da regolamento generale o speciale, valga sola, inflessibile, la regola di provvedere senza esitazioni né riguardi, affinché sia proceduto contro essi, trattandoli alla stregua d'ogni altro individuo o Sodalizio sovvertitore.

## Due pesi e due misure

Scrivono da Brescia al *Fanfulla* una breve lettera, dalle quale ci piace togliere questo passo sufficientemente istruttivo:

«Anche qui a Brescia furono sciolti i comitati diocesani e parrocchiali di città e provincia, quando appunto stavasi per opera loro raccogliendo offerte per le famiglie dei soldati richiamati sotto le armi. In compenso non sono stati toccati circoli, consolati e altri sodalizi che hanno sempre manifestato la loro attività in modo da interessare, impensierire le autorità.»

La ragione è, che questi come furono per il passato, sono e saranno gli alleati del partito zanardelliano nelle elezioni amministrative.

## La libertà di stampa in Russia

I giornali commentano con viva soddisfazione l'ukase imperiale, che ordina l'abrogazione della censura preventiva anche per i giornali delle provincie. Il liberale *Novosti* osserva che ora il giornalismo in Russia gode delle stesse libertà che gode la stampa delle nazioni più avanzate in civiltà e progresso.

## La libertà di stampa nella nazione più avanzata in civiltà e progresso

Nei giorni scorsi è continuata la strage di giornali cattolici.

Subirono questa sorte il *Campanone* di Bergamo, la *Voce di Novara*, il *Cittadino* di Mantova e il *Foglietto Volante* della stessa città, il *Cittadino* di Crema, la *Riscossa* di Bassano.

## ITALIA

Bari — Tra Arcivescovo e generale.

A Bari poi essendosi fissato per domenica prossima, 5 giugno, l'ingresso del nuovo Arcivescovo mons. Vaccaro, questi si compiacce darne personalmente comunicazione al garante la prefettura gen. Luigi Pelloux con la lettera seguente:

«Eccellenza,

Chiamato per alto consiglio della divina provvidenza a reggere l'iusigne archidiocesi di Bari, mi onoro partecipare a V. E. che tanto degnamente rappresenta l'autorità politica e militare nella provincia barese, che domenica 5 giugno prossimo farò l'ingresso nell'Archidiocesi.

La missione del Vescovo è missione di amore, di ordine, di pace, ed essa riesce tanto più proficua quanto più, nel suo esplicamento, trova

varmi?... I suoi disegni sono impenetrabili... terminò il vecchio abbassando il capo.

E riprese il suo cammino interrotto per un istante.

In seguito della scena decisiva che noi abbiamo riferito alla fine del precedente capitolo e delle rivelazioni schiacciati fatte da Aida, Raoul de Maubray era stato disarmato, per ordine del Contestabile, e condotto sotto buona scorta alla tenda riserbata ai prigionieri. Quella tenda per singolare combinazione era quella stessa ove la povera Egiziana era stata racchiusa qualche ora prima.

Arturo di Richemont avrebbe potuto dare, contro il cavaliere fello, una sentenza sommaria. In altre circostanze non avrebbe certamente esitato applicargli senza ritardo, la pena dei traditori, perchè in presenza di un delitto sì evidente, un lungo giudizio era inutile.

Ma il Contestabile in questo momento era forzato ad avere certi riguardi. Sapeva che i baroni turennesi le cui compagnie ingrossavano la sua armata, nutrivano contro di lui un odio segreto.

Alla vigilia di dare agli inglesi un combattimento decisivo, non voleva ispirare ancora i sentimenti ostili di quei cavalieri il cui concorso gli era necessario. Egli sperava ancora guadagnarseli con quell'apparente clemenza.

(Continua.)

72 APPENDICE

## L'EGIZIANA

— Io sono innocente e accetto il giudizio di Dio! replicò de Maubray con voce ferma.

Nello stesso momento, Arturo di Richemont sentì una mano discreta che si posava sul suo braccio di ferro.

— Monsignore, disse il chirurgo inchinandosi rispettosamente, l'Egiziana ha ripresa la conoscenza; voi potete interrogarla se vi piace.

— Sire Contestabile, esclamò subito Didier, permettete che per primo parli io a quella povera giovinetta; essa riconoscerà la mia voce e prenderà confidenza.

Arturo di Richemont fece un segno di assenso; gli assistenti si avvicinarono al posto ove giaceva Aida e si tennero di dietro a lei, affine di non spaventarla.

Didier s'inginocchiò accanto all'Egiziana e prese la sua mano livida fra le sue:

— Aida, le disse con voce d'ineffabile dolcezza, mi riconoscete?

Un leggero rossore salì alle gote pallide della giovinetta; i suoi occhi si fissarono su quelli di Didier e parlarono un eloquente linguaggio. Poi facendo uno sforzo sovrumano, Aida si sollevò, la sua bocca si schiuso e mormorò dolcemente:

— Io ho mantenuta la mia promessa e salvato il vostro onore: chinatevi sopra di

me e ascoltate quello che ho da dirvi. Voglio rivelarvi il luogo ove si trova il carro dell'oro. Fate bene attenzione alle mie parole, sire cavaliere, perchè la morte si avvicina e sento che non mi lascerà il tempo di ripeterle.

Didier abbassò mestamente il capo e accostò l'orecchio alla bocca d'Aida.

XV.

Il sole imporporava co' suoi ultimi raggi la linea lontana e scintillante del mare, nel momento in cui Richemont aprì con impeto le lunghe tende di tela che chiudevano la sua tenda e apparve tutto armato e l'elmo in testa, seguito dal piccolo gruppo de' suoi fedeli bretoni.

A qualche passo di là, due scudieri selavano il bel cavallo di battaglia del Contestabile di Francia.

Arturo di Richemont, la cui fronte sembrava più grave del solito, restò un istante silenzioso, coll'occhio fisso sulla pianura che si stendeva davanti a lui a perdita di vista, che rialzandosi in lontananza, andava a raggiungere la collina sulla sommità della quale era accampata l'armata inglese.

In questa pianura si vedevano gruppi di cavalieri che sembravano pedine d'ebano dimenticate sopra un immenso scacchiere.

Questi cavalieri erano stati inviati da Richemont per osservare i movimenti dell'armata nemica. Avvertito da Guglielmo di Mallorest dei progetti degli inglesi, il Con-

testabile voleva premunirsi da qualunque sorpresa.

Mentre che l'instancabile Richemont si armava del combattimento, l'antico capo degli scorticatori raggiungeva al passo del suo magro cavallo, il luogo della costa ove l'attendevano Grivelot ed i suoi compagni.

Guglielmo di Mallorest era triste e pensieroso. La memoria della parte che aveva avuto nel dramma della foresta del Mans, quantunque la parte sua fosse stata inattiva, pesava sul suo cuore come un rimorso. Provava una specie di vergogna al pensiero che egli avrebbe potuto con uno stesso colpo, tradire gli interessi del re, esporsi a divenir l'uccisore del proprio figlio ed essere alleato dell'infame Raoul de Maubray. La valorosa condotta però di Didier e la felice riuscita della sua missione consolavano un poco l'anima turbata del vecchio avventuriere.

— L'albero è vecchio e buono per l'accetta; ma egli ha generato un giovine e verdeggiante ramo che diverrà ben presto quercia come lui. Io sono stato ingiusto con quel ragazzo; egli ha un cuore nobile.

Poi improvvisamente Mallorest trasalì in modo che il povero Fulmine tremò sulle sue gambe affievolite.

— Ma se Didier si è condotto da bravo e leale cavaliere, mormorò il sire di Mallorest a mezza voce, chi era dunque quel fantasma che ho veduto presso a Thincbray e che ha precisamente la sua statura ed il suo volto?... Dio avrebbe voluto forse pro-

benevolo l'appoggio delle autorità politiche e civili.

« L'armonia degli intenti tra chi ha cura del bene spirituale e quelli che mirano al bene temporale dei cittadini, tornerà senza dubbio giovevole non pure alla causa della religione, ma a quella altresì dell'ordine e del benessere comune. »

« Pregandole da Dio ogni bene, con sensi di alta stima, mi onoro segnarmi di Vostra Eccellenza »

Napoli, via Duomo, n. 187, 22 maggio 1898.

Umilissimo servo  
GIULIO ARCIV. DI BARI.

Il tenente generale comm. Pelloux ha risposto: « Ringrazio l'E. V. Reverendissima del cortese saluto. »

I sentimenti dei quali l'E. V. è animata nel venire a reggere questa insigne Arcidiocesi e che si compiacque manifestarmi, sono arra che l'opera pacificatrice del Governo anche in queste provincie troverà un valido ausilio nella sua, ispirata all'amore ed all'ordine.

E non potrà non arridere la completa riuscita, quando al nobile intento concorrano, e coll'opera e col consiglio, e ciascuno nella sfera del proprio ministero, tutti coloro che hanno a cuore il benessere e la grandezza della patria.

Mi è grato, Eccellenza Reverendissima, di potere nella presente occasione manifestarle i sentimenti della mia personale e perfetta osservanza.

Il tenente generale  
Reggente la Prefettura  
firmato: PELLOUX

Cremona 30 — Una perquisizione in casa del deputato Sacchi — Questa mattina, per ordine del R. Commissario straordinario di Milano, venne fatta una perquisizione in casa del deputato Ettore Sacchi.

Ferrara 31 — Violenze sul lavoro ed arresti — La locale Questura comunica solo oggi la seguente notizia: L'altro giorno 159 operaie di Renazzo (Cento) si trovavano a lavorare in una tenuta di Crevalcore.

Terminati i lavori vennero licenziate. Esse si recarono allora in massa nella tenuta Bevilacqua e commettendo violenze obbligarono venti operaie risaiuole ad abbandonare il lavoro.

Vennero fatti 23 arresti.

Modena — Le dimissioni dell'on. Agnini. — Il deputato socialista Agnini, in seguito a voci della stampa sulla situazione economica e sullo scioglimento delle cooperative di Finale Emilia, si è dimesso dalle cariche pubbliche per essere imparzialmente giudicato.

Palermo — Un sacco contenente una donna assassinata. — Lungo la ferrovia che va da Palermo a Corleone fu rinvenuto presso il binario un sacco ripieno e intriso di sangue. Ne fu avvisata l'autorità, e avendo le guardie di finanza constatato che il sacco conteneva un corpo umano, si è proceduto all'apertura e si estrasse un cadavere di donna con una immane ferita alla gola e un piede reciso. Tutto il corpo è poi coperto di ferite. Il cadavere non fu identificato. Sul tragico fatto regna un mistero completo.

ESTERO

Austria-Ungheria — Il Capitolo generale dei Domenicani. — Domenica, solennità di Pentecoste, a Vienna nell'Austria, si è aperto solennemente il Capitolo generale dell'Ordine di San Domenico. Dai tempi del S. Patriarca questi Capitoli si sono sempre tenuti a Pentecoste e sono stati sempre venerandi. E ora l'assemblea dei Provinciali di tutto l'Orbe presieduta dal successore di S. Domenico, richiama l'attenzione di quanti si interessano, alle glorie e allo sviluppo dell'insigne Ordine il quale, campione del dogma, mentre rappresenta da un lato l'inflessibile rigidità teologica, rivela insieme una geniale e mirabile adattabilità coi progressi dello spirito pubblico e della scienza.

Il Capitolo di Vienna è il duecentocinquantesimo che si celebra nel corso di ormai sette secoli; gli atti dei più antichi, conservati in codici preziosi, si vanno ora pubblicando con i tipi di Propaganda, a cura e spese dell'Ordine. Il primo volume che comprende i Capitoli generali dal 1220 al 1808, ha visto la luce in questi giorni.

Inghilterra — Onoranze funebri di Gladstone. — Londra 28. — Il Principe di Galles, altri Principi reali e le Camere dei Lords e dei Comuni in corpo sono giunti alle ore 9 al palazzo di Westminster, per assistere ai funerali di Gladstone, che sono riusciti imponenti.

Tempo coperto.

Londra 28. — La salma di Gladstone venne trasportata dalla grande sala di Westminster nell'Abbazia sopra un carro funebre semplicissimo, preceduto dai Principi, dai lordi e dai deputati.

I cordoni eran tenuti dal Principe di Galles, dal duca Jork Salisbury, da Rosebery, Kimbery e Harcourt.

Dopo la cerimonia religiosa, l'arcivescovo di Canterbury diede la benedizione alla salma nella cappella gremita.

In tutta l'Inghilterra vennero celebrate delle funzioni religiose per Gladstone.

Portogallo — Le feste per Vasco de Gama — Il quarto centenario del memorando

viaggio di Vasco de Gama alle Indie orientali, ha fatto accorrere a Lisbona un grande numero di visitatori, anche stranieri. Presiedevano alle feste il re Dom Carlos e la regina Amelia, che ricevettero le delegazioni ufficiali nel palazzo della Società geografica, dove formava la guardia d'onore la Scuola dei cadetti ed aspiranti di marina. Era presente anche la regina-madre Madre Pia, senza parlare del Corpo diplomatico, degli alti ufficiali di marina in caratteri uniformi ecc.

Degno di nota per caratterizzare i sentimenti del Portogallo di fronte all'odierno conflitto ispano-americano, è che dinanzi alla tribuna del corpo diplomatico venne fatta dalla gioventù studentesca una colossale ovazione al ministro di Spagna. Simili sentimenti, d'altronde, non hanno mai cessato di manifestarsi, tanto nel linguaggio della stampa, quanto nelle solenni preghiere pubbliche per la nazione sorella.

Un ufficiale di marina olandese, presente al re Dom Carlos, in nome delle sue Sovrane, un Album ed una corona di lauro in oro, la quale fu deposta sulla tomba di Vasco de Gama.

Un solenne Te Deum fu cantato nell'immensa sontuosa chiesa di Belem, edificata dopo il ritorno di Vasco de Gama dalle Indie.

Il popolo ha sempre festeggiato con grande calore i Sovrani, dovunque si presentavano per le vie, tutte percorse da fanfare militari. Ogni mattina, rimbombarono per vari giorni salve di artiglieria, cui rispondevano i cannoni delle navi pavesate nel porto. Ogni sera, magnifiche luminarie, sempre variate.

Una delle meraviglie di queste feste è stato il superbo corteo storico e simbolico in onore di Vasco de Gama, che percorse la capitale, avendo nel mezzo la caravella dell'eroe, sormontata da un globo terrestre. — Inutile parlare delle corse di carri e di altri divertimenti dati al popolo in tali circostanze.

Il Nunzio Apostolico, S. E. R. ma Mons. Aiuti, si è associato cordialmente alle belle e simpaticissime feste, accolti da per tutto colla più affettuosa riverenza.

Svizzera — Per il traforo del Sempione — In virtù dei pieni poteri conferitigli dall'Assemblea generale degli azionisti, il Consiglio d'amministrazione della Compagnia Jura-Simplon ha ratificato il contratto colla Compagnia Brandan, per la costruzione della Galleria del Sempione e la convenzione colle Banche Can' n'li, per prestito di sessanta milioni.

Questi atti si sottoporrono al Consiglio federale, per provare che sono assicurati i mezzi finanziari per condurre a termine la grande impresa.

Cronaca della Regione

Rovigo

Il figlio d'un generale condannato per sobillazione. — Scrivono da Rovigo che dinanzi al Tribunale si è svolto un processo interessante che ha suscitato non pochi commenti.

L'imputato Ezio Piva, figlio del generale Domenico Piva, era chiamato a rispondere del reato previsto dall'art. 246 del C. P., per avere, nel giorno 12 del mese, incitato il soldato alpino Sobilla a non sparare il fucile contro il popolo, nel caso gli fosse comandato.

Le risultanze processuali hanno dato argomento al P. M. di venire a conclusioni di colpeabilità e di chiedere per il Piva un anno di reclusione. Da parte sua la Difesa, rappresentata dall'avv. Manco, volle a si industriò a dimostrare l'inconsistenza delle prove e domandò invece un verdetto di assoluzione. Ma il Tribunale pronunciò una sentenza, che condannava il Piva a 6 mesi di reclusione militare.

Treviso

Annegamento. — Ieri certo Luigi Cria mentre il suo gregge stava pascolando, si assise sulla sponda di un fosso a riposare.

Senonché il poveretto veniva improvvisamente assalito da un colpo di epilessia, alla quale era soggetto, e precipitava nel fosso colmo d'acqua. Perduti i sensi è facile immaginare come l'infelice annegasse.

Venezia

R. Scuola superiore di commercio. — Si avvertono gli interessati che il 20 giugno p. v. comincerà in questa R. Scuola una sessione di esami di ammissione al 1° ed al 2° anno di corso ed il 1° luglio quella per l'ammissione diretta al 2° per i licenziati d'Istituto tecnico (Sez. Comm. e Region.)

Le domande d'iscrizione, redatte in carta da bollo da Cent. 50, dovranno essere presentate non più tardi del giorno 15 giugno e dovranno indicare il nome e cognome del candidato, la paternità, maternità, età e luogo di nascita e contenere i seguenti documenti:

a) fede di nascita da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto l'età di 16 anni se si presenta all'esame di ammissione al 1° anno e quella di 17 se si presenta all'esame di ammissione diretta al 2° anno;

b) certificato degli studi fatti.

All'atto della presentazione dovrà essere pagata, presso l'Amministrazione della Scuola, la tassa di ammissione in L. 50.

Il corso degli studi nella R. Scuola Superiore di Commercio è diretto ad istruire i giovani che vogliono:

esercitare degnamente il commercio (classe commerciale) durata del corso 3 anni;

o presentarsi al concorso per la carriera consolare presso il Ministero degli affari esteri (classe consolare) durata del corso 5 anni;

o aspirare a cattedre presso gli istituti tecnici o professionali di:

a) Diritto, Economia e Statistica (classe magistrale) durata del corso 5 anni;

b) Computisteria e Ragioneria (cl. mag.) durata del corso 4 anni;

c) Lingue straniere: francese, tedesca o inglese (cl. mag.) durata del corso 5 anni.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla Segreteria della Scuola per lettera o personalmente ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 12 meridiane.

Verona

Grandine devastatrice. — L'altro ieri verso le 5 pom. si è scatenato su Verona un furiosissimo temporale con accompagnamento di fulmini e di grossa tempesta, la quale devastò quasi completamente le campagne fra Verona e Sambonifaccio. I danni sono incalcolabili e si prevede un misero raccolto.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Giovedì 2 giugno — s. Angela Mer.

Fiere e Mercati della Provincia  
Domani 2 giugno — Gona, Sacile, S. Vito al Tagliamento.

Osservazioni meteorologiche

S. stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid., Umido relativo, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Vento direzione/velocità km., Term. centigr. and 4 rows of data for 1898.

Temperatura massima all'aperto 22.0  
minima 11.0  
all'aperto 9.0

Tempo probabile:  
Venti freschi intorno ponente. — Cielo vario qualche temporale.

XI Pellegrinaggio Italiano a Lourdes

Per soddisfare il desiderio di parecchi Pellegrini la Direzione dell'XI Pellegrinaggio Italiano a Lourdes, promosso per consacrare a Maria l'opera del solenne Omaggio a G. C. al chiudersi del XIX ed all'aprirsi del XX secolo, ha combinato in modo che il convegno, la funzione di apertura e l'imposizione delle croci abbiano luogo a Torio, da dove il 29 Agosto p. v. partirà il treno speciale per Savona-Ventimiglia ecc. — In tal modo i Pellegrini o nell'andata o nel ritorno potranno visitare l'Esposizione di Arte Sacra.

Chi desiderasse unirsi al Pellegrinaggio si affretti di far tenere all'incaricato per le provincie di Udine e Gorizia, cav. Ugo Loschi, via della Posta 16, Udine la sua adesione. Col giorno 10 Agosto si chiudono le iscrizioni.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno

Table with 3 columns: I. cl., II. cl., III. cl. and 4 rows of prices for routes: Udine a Torino, da Cormons a Torino, da Pontebba a Torino, da Casarsa a Torino.

Per conoscere il prezzo delle stazioni intermedie, dirigersi all'incaricato Cav. Loschi.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno

Torino, Savona, Ventimiglia — Ventimiglia, Genova Torino:  
I Cl. 32,05 II Cl. 22,55 III Cl. 14,65  
Il prezzo del biglietto da Ventimiglia per Marsiglia, Tolosa, Lourdes ecc., compreso vitto ed alloggio durante il soggiorno in Francia è:  
I Cl. 200 II Cl. 170 III Cl. 130  
Le iscrizioni si chiudono col giorno 10 agosto.

Bollettino Religioso

Con solennissima e straordinaria pompa si chiuse ieri sera il mese mariano nella parrocchia e insigne santuario delle Grazie. In rarissime occasioni abbiamo veduto il vasto tempio rigurgitante di persone, come in quest'ultime sere. La predicazione del r.mo prof. arciprete Tito Medini, ad onore del vero, si fece molto largo nella cittadinanza Udinese. Le sue considerazioni sopra verità note, ma presentate sotto punti di vista affatto nuovi, accompagnate da un porgere vero, da una voce argentea obbediente, e da un possesso magistrale (frutto di larghi studi) produssero inaspettati effetti nell'udienza, che in numero ognor crescente seguì l'oratore fin all'ultima sera, e coronò il devoto esercizio con una comunione generale che solè d'una decina fu inferiore al migliaio. Sono dati consolantissimi.

Nè si vuol tacere che al merito della predicazione fece degna cornice tutto l'insieme del Santuario. Quella cappella trionfale investita d'un mare di luce, quel tempio elegantemente addobbato, quelle comodità di spazio e di proprietà che non si possono avere altrove, quel complesso di maestose funzioni che mercè il numero dei sacerdoti si compiono, tutto ciò concorre e concorrerà sempre a fare della chiesa delle Grazie il tempio preferito.

Circolo Speleologico ed Idrologico

Escursione indetta per domenica 5 giugno

Ore 6.06 partenza colla ferrovia per Cividale.

Ore 8. Arrivo alla fovea o pozzo verticale di Tercimonte (altezza 250 m. circa sul mare) tra Barbiana e S. Pietro di Chiazzacio.

Ore 11. Terminata l'esplorazione si farà ritorno a Cividale ove si andrà ad Albana o Prepetto a far colazione.

Coloro che non desiderano prendere parte alla esplorazione possono compiere nei dintorni amenissime gite come a Castel del Monte, a Sinico e M. Corada, nella valle del Judri risalendola sino a Podresca o discendendo sino a Lonzone (patria di Pietro Zorutti), al Bosco del Romagno od a Rocca Bernarda e Rosazzo.

Ritorno a Udine col treno delle 14.15, delle 17.56 o delle 22.43.

Spesa per la ferrovia lire una.

Le prenotazioni si ricevono alla sede della Società Alpina Friulana sino alle ore 20 di sabato.

Il Congresso Geografico del 1901

La Società d'esplorazione commerciale che si occupa di geografia, economica e studi coloniali, ricorda fin d'ora, a chi possa averne interesse che nel 1901 avrà luogo a Milano il quarto Congresso Geografico Nazionale che, dato il carattere della città, necessariamente si occuperà di commercio e di colonizzazione commerciale.

Le grandi manovre e il richiamo di classi

Telegrafano da Roma: Essendo state sospese per quest'anno le grandi manovre, il Ministero sospenderà la chiamata delle classi in congedo ch'erano destinate a parteciparvi.

Per chi ha roba al Monte di Pietà

Il Monte di Pietà fa noto che durante il mese di giugno, possono essere rinnovati i bollettini color giallo, fatti a tutto luglio 1898, rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, semprechè i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono precisati nell'avviso 25 gennaio a. c. N. 67, a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia, esposto negli albi d'ufficio e riportato nei N. 6 e 9 del periodico L'amico del contadino.

Col primo aprile, l'orario per servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 1/2 pom.

Per la millesima

volta verso le 7 1/2 di oggi il vigile urbano Antonio Chianchetti fu accompagnato in camera di sicurezza il nota Antonio Orsani detto Bambin' bandaio da Udine, perchè colto in via Aquileia in preda a manifesta ripugnante e molesta ubbriacchezza.

All' Ospedale

Vennero medicati: Augusto Pettrini d'anni 40 di Udine per contusione alla spalla sinistra riportata accidentalmente. Salvo complicazioni guarirà in 10 giorni.

Luigia Agosto d'anni 12 di Udine ad una ferita lacerato-contusa alla fronte; causa accidentale. Guarirà in 4 giorni salvo complicazioni.

Emigrazione a Smirne

Dal Bollettino del Ministero degli affari esteri (Aprile 1898):

Il regio console generale in Smirne avverte che arrivano in quella città squadre di operai dalla Sicilia e specialmente dalle provincie di Siracusa e di Messina, le quali si trovano presto nell'indigenza, mancando colà qualsiasi lavoro.

I signori sindaci della Sicilia sono pregati di portare quanto precede a notizia dei loro amministrati desiderosi di emigrare.

In Tribunale

Udienza del 31 maggio

Domenico Culisso fu Pietro d'anni 38 da Pavia di Udine era imputato di oltraggio a pubblico ufficiale, per avere offeso il decoro dell'usciera Sebastiano Franco nell'esercizio delle sue funzioni. Venne condannato a 25 giorni di reclusione.

R. Corte d'Assise di Udine

(Udienza del 31 maggio)

Nelle ore pomeridiane incominciò il processo in confronto di Pietro Ferrigo, imputato di omicidio mancato nella persona di Anna Anziutti.

Atto d'accusa

Pietro Ferrigo detto De Boni del fu Bonifaccio d'anni 22, villico di Forni di Sopra è accusato:

1. di avere nel 29 dic. 1897 a fine di uccidere, mediante coltello accuminato inferto ad Anna Anziutti d'anni 23, quattro lesioni

in diverse parti del corpo e che furono guarite in 30 giorni;

II. di avere asportato dalla propria abitazione allo scopo suddetto un coltello accuminato la cui lama affilatissima è lunga centimetri 12 1/2.

L'accusato nel suo interrogatorio nega di aver premeditato il delitto.

Il giorno 5 giugno si riaprirà a questa R. Corte una sessione straordinaria; in questa sessione fungerà da P. M. il cav. Castagna.

In un prossimo numero pubblicheremo l'elenco delle cause da trattarsi in detta sessione.

Mercato della foglia

Stante il tempo incerto, quest'oggi la piazza non fu troppo fornita.

I prezzi segnati per la foglia senza bastone furono da 6 a 9 cent. il kg.; quella con bastone fu venduta a L. 4,50 e 4,55 il quintale.

Pensiero morale

« Crediamo in Dio e quindi nella santa teoria del dovere; ma donde possiamo dedurre un dovere comune se non dall'idea di Dio e dalle sue relazioni con noi? » (Mazzini).

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 maggio 1898

Table with columns for Active and Passive accounts, listing various financial items and their amounts.

Somma l'attivo L. 18,155,222.75

Spese dell'esercizio in corso > 46,697.94

Totale 18,201,920.69

Passivo

Dep. nominativi 3 0/0 L. 2,882,177.55

id. al portat. 3 1/4 0/0 > 7,791,354.91

id. a picc. rispar. 4 0/0 > 732,930.57

totale credito dei depositanti L. 11,406,468.03

Interessi maturati sui depositi > 146,959.42

Debiti diversi > 20,689.10

Conto corrispondenti > 101,618.82

Depositanti per depositi a cauzione > 2,689,926.20

Depositanti per depositi a custodia > 3,197,877.17

Somma il passivo L. 16,968,583.24

Fondo per le oscillazioni dei valori > 300,000.—

Patrimonio dell'istit al 31 dic. 1897 > 885,585.72

Rendite dell'esercizio in corso > 102,801.78

Somma a pareggio L. 18,201,920.69

Movimento dei depositi e rimborsi

Nel mese di maggio 1898:

Libretti a depositi nominativi emessi 10, estinti 5, depositi num. 88, somme 151,200,92, rimborsi num. 84, somme 164,021,54.

Libretti a depositi al portatore emessi 112, estinti 94, depositi num. 498, somme 283,808,95, rimborsi num. 727, somme 326,955,26.

Libretti emessi a piccolo risparmio 49, estinti 55, depositi n. 493, somme 33,779,93 rimborsi n. 262, somme 21,949,52.

da 1 gennaio a 31 maggio 1898:

Libretti a depositi nominativi emessi 67, estinti 41, depositi n. 486, somme 780,764,18, rimborsi n. 577, somme 727,573,86.

Libretti a depositi al portatore emessi 558, estinti 534, depositi n. 3046, somme 1,844,543,46, rimborsi num. 4386, somme 1,313,171,39.

Libretti emessi a piccolo risparmio 430, estinti 286, depositi n. 3326, somme 188,619,58, rimborsi n. 1844, somme 114,182,40.

Il direttore: A. BONINI

OPERAZIONI — La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 per cento; ordinari sopra libretti al portatore all'interesse netto del 3 1/4 per cento; a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 per cento;

fa mutui ipotecari al 5 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termino non maggiore di anni trenta;

accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/0;

prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istitut., al 6 0/0 se ammortizzabili nel termino non maggiore di trent'anni, ed al 5 0/0 se pagabili a scadenza fissa entro il termine di cinque anni.

accorda prestiti contro pegno di valori al 4 1/2 0/0 oltre la tassa di registro dell'1.80 0/00; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 0/0 a debito e 4 0/0 a credito;

sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 0/0; riceve valori a cui ha verso tenne provvigione.

Avviso d'asta ad unico incanto

Il Municipio di Udine fa noto che: alle ore 10 a. m. del giorno di Lunedì 20 giugno 1898 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'Appalto di sistemazione degli scolii mediante chiave nelle vie Tomadini,

Treppo, Bersaglio e nel tronco orientale della via Pracchiuso in Udine, giusta progetto dell'Ufficio Tecnico Municipale, per il prezzo provventivo di lire dieciottomila seicento.

L'asta seguirà « mediante offerte segrete » da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta » (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1,20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti: — depositare insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 1860 anche in Rendita pubblica dello Stato, e L. 300 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto, tutte a carico dell'aggiudicatario;

— giustificare con un certificato di un Ingegnere, confermato dal Prefetto e Sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente seduta stante, a chi avrà offerto il maggior ribasso da confrontarsi colla scheda segreta che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati avvertendo che avrà luogo l'aggiudicazione anche se si abbia una sola offerta.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Bibliografia

Charitas

Dal Comitato Promotore dell'Omaggio Internazionale della Stampa Cattolica a San Francesco di Sales ed all'Opera di D. Bosco nel X° anniversario della sua morte ci viene favorito un elegante numero unico, formato in-foglio a tre colonne dal titolo espressivo Charitas.

Lo scopo di questo numero unico si è di far conoscere una pagina immortale della storia della carità nel secolo nostro e di promuovere in pari tempo le adesioni del mondo cattolico al detto Omaggio Internazionale, e noi non temiamo punto asserire che lo scopo sarà pienamente raggiunto.

Basta leggere solo l'indice per convincersene. L'autorità somma degli egregi scrittori che cooperarono alla compilazione del Charitas e la ricchezza assoluta di interessantissime incisioni lo rendono veramente unico e superiore ad ogni elogio. Ecco l'indice:

TESTO. — L'Omaggio Internazionale — San Francesco di Sales, D. Bosco e la Stampa (Carutti) — D. Bosco e il teatro (A. Capello) — Il P. Mauro Ricci e D. Bosco — D. Bosco e la sua Azione (Soderini) — Il cantiere della riconoscenza (Anzusa) — I voti del Card. Svampa — Un gentil pensiero (Cipolla) — Bologna e D. Bosco (Crispolti) — Lettera di Mons. Manacorda — A Valdocco ed a Valsalice (Rosa Fornelli) — Nobilissima adesione del Card. Capelatro — D. Bosco e le Missioni della Patagonia (L. Ricci) — L'arte nell'Opera Salesiana (Locati) — Nel di solenne della commemorazione (Laura) — Due preziosi documenti — L'opera del Salesiano (Betazzi) — Visione di pace (Granelli) — Gravelli d'oro — La Madonna di D. Bosco (Caviglia) — Il nome e lo spirito di D. Bosco (Simmetti) — Il Cooperatore Salesiano (Morganti) — L'apostolo dell'educazione Cristiana (De Mattheis) — Nelle Pampas (Equini) — Da Torino a Napoli (Parlati) — L'orfanò a D. Bosco (Vallega) — Una lotteria regionale ed una sottoscrizione internazionale (Frauchi) — Il carattere della carità di D. Bosco (Molteni) — Fili d'oro (Mons. Parodi, Prof. Conti, Prof. Alfani, ecc.).

ILLUSTRAZIONI. — S. S. Leone XIII — Autografo di Mons. Bichelmi e di D. Rua — Compositoria, stamperia, libreria, legatoria dell'Oratorio Salesiano di Torino — Ritratto di D. Bosco e di D. Rua. — Camera ove morì D. Bosco — Veduta generale dell'Oratorio di Torino — Teatro dell'Oratorio — La Madonna di D. Bosco — La strada di Valsalice — Casa ove nacque D. Bosco — Amministrazione del Bollettino Salesiano — P. Ludovico da Cadoria — Indii Tobias del Paraguay — Isola Dawson — L'orfanò — San Francesco di Sales ecc.

Si vende presso le principali Librerie Cattoliche di ogni città al tenue prezzo di lire una: tutto il provento a vantaggio dell'erigenda chiesa Monumentale a S. Francesco di Sales in Valsalice (Torino).

Si offre in dono a tutti quelli che si fanno collettori di cinque adesioni al comitato generale di detto monumento. E' questa un'occasione veramente eccezionale e noi raccomandiamo ai nostri abbonati a non volerla lasciar sfuggire. A tutti, diciamo: prendete il Charitas ed avrete un tesoro.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 21.a — Grani.

Martedì e giovedì mercati fiacchi per il tempo incostante e perché i tarazzani sono occupatissimi nell'allevamento dei flugelli. Saba, nulla causa la pioggia quasi continua. Il granoturco ribassò cent. 39.

Prezzi minimi e massimi

Table listing market prices for various goods like wheat, flour, and oil.

Fagioli alpigiani. — Al quint. da L. 30 a 40. pianura > da L. 15 a 26

Foraggi e combustibili. — Mercati deboli. Foglia di gelso. — Senza bacchetta al quint. da lire 5 a 14. — Con bacchetta lire 3 a 4.

Mercato dei lanuti e suini. — V'erano approssimativamente: 26. 70 pecore, 65 castrati, 60 agnelli, 15 arieti. Andarono vendute circa 25 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m.; 19 d'allevamento e prezzi di merito

40 agnelli da macello da lire 0.90 a 0.95 al chil. a p. m. 15 d'allevam. a prezzi di merito 45 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogramma a p. m.

10 arieti da macello da lire 0.70 a 0.75 al chil. p. m. e 2 d'allevam. a prezzi di merito: 400 suini d'allevamento, venduti 250 a prezzi di merito, come segue:

Di circa 2 mesi in med.a lire 20.— Di circa 2 mesi a 4 in media lire 26.— Di circa 4 mesi a 8 in media lire 34.—, oltre 8 mesi da lire 58 a 63.

CARNE DI VITELLO. — Quarti davanti al chil. lire 0.—, 1.20 1.30, 1.40. Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1,40 1,50, 1,60.

Carne di BUE a peso vivo al quint. Lire 64 > di Vacca > > 54 > di Vitello a peso morto > > 75 > di porco > vivo > > > morto > > > >

CARNE DI MANZO I. qual. al chil. Lire 1,70 II. qual. al chil. L. 1,60 > > > 1,7 > > > 1,50 > > > 1,50 > > > 1,40 > > > 1,30 > > > 1,30 > > > 1,20 > > > 1,20 > > > 1,10 > > > 1.— > > > 1.—

NUOVE PUBBLICAZIONI

Alla libreria del Patronato trovansi in vendita le seguenti nuove pubblicazioni:

Leonis XIII P. M. — carmina novissima, opuscolo di pag. 44 contenente tutti gli ultimi componimenti poetici del Santo Padre, con ritratto in autotipia del sommo autore, lire 1 alla copia.

Corona di quattordici novene della Santissima Vergine, opuscolo di pag. 126 legato in tela marocchinata taglio rosso e titolo oro. Centesimi 30 la copia.

Fiore di devote preghiere, opuscolo di pag. 240, in grandi caratteri, legato in tela marocchinata taglio rosso e titolo oro. Cent. 50 la copia.

ULTIME NOTIZIE

Per la soluzione della crisi

Roma 31. — E' durato tutt'oggi un gran lavoro minuto da parte dell'on. Rudini ed intorno a lui per trovar pure una soluzione definitiva alla crisi.

La lista che si dà stassera per sicura è la seguente: Presidenza e interno Rudini — Esteri, Cappelli — Guerra, San Marzano — Grazia e giustizia, Bonacci — Lavori pubblici, Afan de Rivera — Tesoro, Luzzatti — Finanze, Branca — Marina, Canevaro — Istruzione, Cremona — Poste, Froia — Agricoltura, Lucca o Pinchia.

Faure a Saint Etienne

Telegrafano da Saint Etienne 31: Felix Faure intervenne ad un banchetto della Camera di Commercio; e rispondendo ai brindisi rivoltigli dichiarò che l'appoggio del governo è assicurato agli sforzi tendenti a sviluppare il commercio all'estero, specialmente con la Russia e gli Stati Uniti.

Cogli Stati Uniti un primo accordo fu concluso; ciò che prova le amichevoli, reciproche disposizioni. Terminò facendo appello all'iniziativa francese per le feste di concordia e di pace del 1900.

Telegrafano da Parigi 31: Faure è ritornato stamane all'Eliseo.

La guerra ispano-americana

Camara è ancora a Cadice?

Telegrafano da Gibilterra al New York Herald 29: « Sono informato dalla fonte più attendibile, che la squadra di riserva spagnuola, comandata dall'ammiraglio Camara, non ha lasciato Cadice. »

Due giornalisti arrestati a Matanzas Avana 31. — Due inglesi corrispondenti di giornali americani furono arrestati presso Matanzas.

Fra l'America del Nord e l'Inghilterra Parigi 31. — Gli Stati Uniti e l'Inghilterra negoziano una convenzione reciproca commerciale.

Una cannoniera spagnuola attaccata dalle navi americane Hong-Kong 31. — Si ha da Manila che le navi degli Stati Uniti attaccarono (?) la cannoniera spagnuola, Leyte, recante dispacci ad Hoilo.

Il generale Miles a Tampa New York 31. — Il generale Miles col suo stato maggiore è partito ieri sera per Tampa.

LA GRANDINE

(Vedi avviso in 1V pagina)

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 31 maggio a L. 107.40.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana del 23 al 30 maggio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 108.10

Sete

LIONE, 31 — Mercato attivo; tend. migliore. Passarono alla condizione:

Table showing market prices for various goods like Organzini, Trame, Greggie, Pesate, etc.

Oli

NAPOLI, 30 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 83.81 — pel 10 marzo — — pel 10 maggio 83.95 — pel 10 agosto 83.67 — pel 10 ottobre 82.08 — pel futuro — — Olio di Gioia al quintale contanti L. — — pel 10 marzo 76.17 — pel 10 maggio 76.17 — pel 10 aprile — — pel 10 ottobre — — pel futuro — —.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Table with columns for Quality of Petroleum, Marca, Prezzo per Cassetta, and Peso netto per cassetta.

Am. ceno idem Raya-Joil Splendor comp. Adriatic Umbal. L. 21,75 > 23.— > 21,60

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio a rariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

Notizie di Borsa - del giorno 1 giugno

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Cambi valuta, and Ultimi dispacci.

Orario Ferroviario

Table showing train schedules between Udine and Venezia.

Table showing train schedules between Udine and Trieste.

Table showing train schedules between Udine and Portogruaro.

Table showing train schedules between Udine and Casarsa.

Table showing train schedules between Udine and Spilimbergo.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

Table showing train schedules between Udine and S. Daniele.

**VOLETE LA SALUTE??**



Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

**F. BISLERI E COMP. MILANO**

**Agenzia Nodari**

UDINE — Via Aquileia, N. 29 — UDINE

Rappresentanze, Spedizioni, Commissioni, Incassi, Depositi.  
Banco informazioni

Si vendono biglietti di passaggio a prezzi ridottissimi per tutti i Porti di mare.  
Partenze regolari per le due Americhe.

America del Nord - NEW YORK	La Plata BUENOS AYRES e MONTEVIDEO
Prince-Line partenza ogni 15 giorni da Udine.	direttamente senza toccare il Brasile.
German-Lloyd partenza ogni 7 giorni da Udine.	La Veloce partenza da Udine ogni mese al 6 e 20.
Linea-Francese partenza da Udine ogni Lunedì.	Linea-Francese partenza da Udine al 16 d'ogni mese.

Brasile: Scali: Rio Janeiro, Santos, Vittoria, partenze da Udine al 6, 10, 21, e 26.

Passaggi gratis sul mare a famiglie italiane ed austriache d'agricoltori regolarmente costituite con destinazione negli Stati di Rio Janeiro e St. Paolo a mezzo Vapori postali.  
Partenze regolari con prezzi speciali per tutte le altre destinazioni.

Si accettano incassi e si vendono Biglietti per le Ferrovie Americane, come pure Biglietti di Chiamata d'America. — A richiesta si danno tutti gli altri schiarimenti.  
Si rifiutano lettere non affrancate.

**Oleografie della Sacra Famiglia**

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 18, Udine.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in corone.

SOLO L'ACQUA

**CHININA-MIGONE**

PROFUMATA E INODORA  
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa I CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita




Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari **A. MIGONE & C. MILANO** - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata e inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in Udine presso Mason Enrico, chimicagliero — Petrozzi Enrico, parrucchiere — Fabris Angelo, farmacista — Minisini Francesco, medicinali. — In Gemona presso Luigi Billiani, farmacista — In Pontebba da Cetto Aristodemo — In Tolmezzo da Chianesi Giuseppe, farmacista.

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

Il posto generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

**SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE**  
contro i danni della

**GRANDINE E DELL'INCENDIO**

Anonima cooperativa a Capitale illimitato — Sede in Verona

Ramo Grandine - Esercizio 1897 Capitali assicurati L. 6.593.630 — Sinistri pagati L. 213.024.31.

**Consiglio d'Amministrazione**  
Presidente: Conte comm. TEODORO RAVIGNANI  
Consiglieri: Ing. SEVERO SEVERI — Mons. LUIGI BELLIO — Avv. GAETANO CEOLA — M. R. D. LUIGI CERUTTI — Avv. LUIGI LAVAGNA — Nob. dott. LORENZO LORENZONI — Conte comm. STANISLAO MEDOLAGO ALBANI — Cav. STEFANO PELANDA — COTTINELLI avv. LUIGI — Dott. SANTE SIMEONI — Direttore generale: Ing. GIORDANO dott. SACCHETTI.

**RAMO GRANDINE**  
La Società assicura dai danni della grandine i raccolti dei principali prodotti coltivati, al prezzo stabilito in tariffa e corrispondente al rischio che essa assume in ogni Comune, secondo la maggiore e minor frequenza delle grandinate.  
Tutti gli assicurati partecipano al riparto degli utili annuali, e le Associazioni Cattoliche azioniste assicurate godono di altra speciale interessenza (art. 21 dello Statuto).  
I principali vantaggi che offre la Società Cattolica di Assicurazione ai propri assicurati sono particolarmente: 1. Tariffe mitissime e polizze di una liberalità grandissima; 2. l'esenzione da ogni spesa di perizia; 3. la facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque tempo avvenga; 4. il completo pagamento del risarcimento senza trattenuta di sorta a tenore dell'art. 39 della condizioni generali di polizza.

**RAMO INCENDIO**  
La Società assume l'assicurazione dei danni causati dall'incendio alle proprietà mobili ed immobili, incondizionatamente per i rischi civili, riservando ai soli azionisti delle assicurazioni delle proprietà rurali.  
Assume in riassicurazione gli enti assicurati dalle piccole Società cooperative cattoliche, regolarmente costituite e funzionanti.

Apertura delle operazioni  
1 GENNAIO 1898

Agenzie in ogni Capoluogo di Provincia.  
A gente Generale per la Provincia di Udine: Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta, 16, Udine.

UDINE - 1898 - TIPOGRAFIA del PATRONATO